



L'atleta AICS Adriana Crisci vince l'oro nella ginnastica artistica cat. senior

L'atleta AICS Adriana Crisci, ginnasta olimpionica a Sidney nel 2000, è tornata: all'età di trent'anni con un duro lavoro di preparazione fisico-tecnico e psicologico ha riconquistato il titolo di Campionessa Italiana di Ginnastica Artistica Femminile nella Categoria Senior, dopo aver già conquistato gli ori nelle finali Regionali ed Interregionali e un argento al volteggio ai campionati Assoluti di Catania nello scorso giugno. Presso il PalaMassucchi di Mortara (PV) sabato 8 dicembre, al termine di una gara bellissima, con un alto punteggio di 54,00 ha confermato che la forza di volontà - abbinata al talento ed alla preparazione - può consentire performance e prestazioni sportive di altissimo profilo. Adriana Crisci, in forza alla Società Ginnastica AICS Victoria di Torino, si allena presso il nuovo Centro di Alta Specializzazione della Federazione Ginnastica d'Italia, il PalaGinnastica di via Pacchiotti 71 a Torino. Emozioni fortissime in gara, gestite con il suo staff di allenatori Patrizia Signor, Daniele Cassano e la psicologa Elisa Pagliano. **PAG. 2**

A TUTELA DEL CITTADINO

AICS e Confconsumatori

AICS e Confconsumatori hanno avviato una proficua reciprocità. Fra le iniziative congiunte questa rubrica di consulenza e di informazione per tutelare i consumatori. Inviare i quesiti: aics@confconsumatori.it **PAG. 13**

TESSERAMENTO

La campagna per l'anno 2012/2013

Qualità, professionalità, immagine, servizi sono le idee-forza che intendiamo potenziare nell'immediato futuro. Abbiamo testato - nel corso delle celebrazioni per il 50° AICS - le nostre capacità organizzative e progettuali. **PAG. 11**

NORME E SERVIZI

Sicurezza sul lavoro

A far data dal 1 gennaio 2013 le autocertificazioni redatte ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 81/08 non saranno più valide ed il datore di lavoro dovrà elaborare un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) anche se l'Azienda è sotto i 10 dipendenti. **PAG. 4**

Oro tricolore ai campionati nazionali della Federazione Ginnastica d'Italia

L'atleta AICS Adriana Crisci vince l'oro nella ginnastica artistica categoria senior

L'atleta AICS Adriana Crisci, ginnasta olimpionica a Sidney nel 2000, è tornata: all'età di trent'anni con un duro lavoro di preparazione fisico-tecnico e psicologico ha riconquistato il titolo di Campionessa Italiana di Ginnastica Artistica Femminile nella Categoria Senior, dopo aver già conquistato gli ori nelle finali Regionali ed Interregionali e un argento al volteggio ai campionati Assoluti di Catania nello scorso giugno.

Presso il PalaMassucchi di Mortara (PV) sabato 8 dicembre, al termine di una gara bellissima, con un alto punteggio di 54,00 ha confermato che la forza di volontà - abbinata al talento ed alla preparazione - può consentire performance e prestazioni sportive di altissimo profilo. Adriana Crisci, in forza alla Società Ginnastica AICS Victoria di Torino, si allena presso il nuovo Centro di Alta Specializzazione della Federazione Ginnastica d'Italia, il PalaGinnastica di via Pacchiotti 71 a Torino. Emozioni fortissime in gara, gestite con il suo staff di allenatori Patrizia Signor, Daniele Cassano e la psicologa Elisa Pagliano.

Al secondo posto, con punti 52,350 un'altra bellissima ginnasta piemontese Arianna Rocca della Forza e Virtù di Novi Ligure che ha conteso l'oro sino all'ultimo attrezzo. Terza sul podio Deborah Martinazzi con p. 50,050 della società Estate 83 Galleria del Tiro Lograto. Due piemontesi su questo podio non succedeva da oltre dieci anni. A coronamento di una impeccabile professionalità, il giorno dopo la conquista del titolo italiano di categoria, Adriana ha sostenuto l'esame presso il Centro Tecnico di Milano dove ha superato l'esame ed ha ottenuto la qualifica di Tecnico Federale

Nazionale di 3° livello.

Con Adriana Crisci, proprio in qualità di Tecnico Federale, è possibile partecipare ad allenamenti e stage di Ginnastica Artistica e Trampolino Elastico presso il PalaGinnastica di Torino (foresteria in sede) durante il periodo natalizio, pasquale e weekend in genere, dove sicuramente l'apprendimento di nuove tecniche ed ovviamente il divertimento per le ginnaste saranno assicurati! Forza Adriana, continua a farci sognare nel prossimo 2013!



PRIMA EDIZIONE DELLA "RUN FOR AUTISM" CON IL RICONOSCIMENTO DEL CIP

AICS e Progetto Filippide promuovono la campagna nazionale per l'inclusione



Con l'arrivo degli atleti appartenenti alle diverse sezioni italiane, è iniziata la prima fase dell'evento nazionale del Progetto Filippide che si è aperto in Piazza del Campidoglio a Roma. Il "Progetto Filippide" è una derivazione dell'Associazione Sport e Società, Società Sportiva Dilettantistica, affiliata alla Fisdor e riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico che svolge attività di allenamento e preparazione a competizioni sportive, con soggetti affetti da autismo e sindromi rare ad esso correlate. Gli atleti, gli operatori e i volontari, insieme alle associazioni di familiari, hanno ricevuto il saluto del Vice Sindaco on. Sveva Belviso e del Consiglio Comunale. La cerimonia è stata preceduta dalla sfilata di tutte le rappresentanze nazionali capitanate dall'ex calciatore della Roma ed attuale Presidente dell'Associazione Calciatori, Damiano Tommasi il quale, per l'occasione, si è fatto portatore della torcia che simbolicamente ne ha suggellato l'inizio. La fanfara dei Carabinieri ha accompagnato con le sue note tutta la manifestazione mentre decine di volontari della protezione civile hanno garantito una perfetta organizzazione. Parte attiva della cerimonia è stato il Vice Presidente del C.P.AICS di Roma e membro della commissione tecnica di atletica leggera Roberto Tognolini che aveva il compito della gestione della cerimonia in Campidoglio e della partenza ed arrivo della gara. La collaborazione fra l'AICS ed il Progetto



Filippide è stata propiziata da Fabrizio Torella Responsabile delle Relazioni Esterne e della Comunicazione del Progetto. Fabrizio ha avviato una proficua e qualificata collaborazione con il magazine on line della Direzione Nazionale AICS inaugurando con successo l'osservatorio permanente sulla disabilità. Inoltre è nella task force del quotidiano "ilnumerozero.com" di cui è direttore responsabile Enrico Fora.

Sabato 8 dicembre, alle ore 9.30, è partita dallo Stadio di atletica Paolo Rosi la prima edizione della Run for Autism. Vi hanno preso parte tutti gli atleti del Progetto Filippide insieme alle società podistiche romane che hanno aderito, e ai tanti partecipanti della non-competitiva presenti per testimoniare il proprio impegno civile, come i campioni dello sport nazionale Giorgio Calcaterra e Valerio Aspromonte.

PER I COMITATI E PER I CIRCOLI AICS

Nuovi adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro (scadenza termini)

A far data dal 01 gennaio 2013 le autocertificazioni redatte ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 81/08 non saranno più valide e il datore di lavoro dovrà elaborare un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) anche se l'Azienda è sotto i 10 dipendenti.

Infatti, i datori di lavoro che occupano fino a 10 **lavoratori (che siano: dipendenti, collaboratori, volontari, part-time, etc.)**, da tale data sono tenuti a redigere un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 81/08.

E' opportuno ricordare che la valutazione dei rischi e la conseguente elaborazione del documento deve essere fatta dal datore di lavoro, in collaborazione dell'R.S.P.P. e del medico competente.

Ricordiamo a coloro che avessero redatto un'autocertificazione di tener conto di questa scadenza temporale e attivarsi per tempo per completare il processo di valutazione dei rischi così come richiesto dalla normativa vigente, per non trovarsi impreparati alla scadenza dei termini.

Ricordiamo, inoltre, che il non adeguamento del DVR corrisponde ai fini sanzionatori ad una mancata valutazione dei rischi esenti nell'ambiente di lavoro.

Di seguito riepiloghiamo le sanzioni previste per il datore di lavoro in caso di violazioni inerenti la stesura del DVR (art. 55 del D.Lgs. 81/08 così come modificato dal D.Lgs. 106/09):

1) Omessa redazione del documento di valutazione dei rischi (Violazione dell'art. 28)

Arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 2.500 a 6.400

2) Incompleta redazione del DVR: omessa indicazione di quanto previsto dall'Art. 28, lettere:

b) misure di prevenzione e protezione e DPI

c) programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

d) procedure sulle misure da adottare e distribuzione dei compiti e delle responsabilità

Ammenda da € 2.000 a 4.000

3) Incompleta redazione del DVR: omessa indicazione di quanto previsto dall'Art. 28, lettere:

a) relazione sulla valutazione di tutti i rischi, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa

f) individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici o richiedono riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento
Ammenda da € 1.000 a 2.000.

Informiamo tutti gli interessati, che ad oggi non abbiano già provveduto, che la Direzione Nazionale si avvale della collaborazione dello STUDIO G.P. dell'Ing. Cosma Gennaro Paolillo, il quale è disponibile per i chiarimenti del caso e a cui vi potete rivolgere per eventuali adeguamenti.

Tel/Fax 0815399036 - 0813537671 E-mail: ing.paolillo@virgilio.it

PEC: cosmagennaro.paolillo@ordingna.it

PROGRAMMI DI FORMAZIONE A TORINO

Formazione ed aggiornamento per gli educatori e gli animatori AICS

Il ruolo di educatore è complesso, non scontato e richiede allo stesso tempo doti umane e competenze tecniche. Chi si occupa di infanzia è chiamato a svolgere un compito assai delicato che richiede attenzione, sensibilità, capacità di accoglienza; si tratta di abilità che non si imparano meccanicamente e tecnicamente frequentando percorsi scolastici: non si diventa educatore apprendendo e attuando in modo puntuale una lista di procedure automatiche. Occorre qualcosa di più profondo che richiama competenze personali e concezioni di vita, competenza nei rapporti di cura e capacità empatiche. C'è bisogno da un lato di un bagaglio di competenze professionali, dall'altro un bagaglio di competenze personali. Le competenze professionali rappresentano un patrimonio che viene implicitamente dato per scontato e sono intese come una dote che inevitabilmente deve essere portata con sé perché sia capitalizzata su una base più ampia. Le competenze professionali costituiscono una cassetta degli attrezzi, cioè strumenti che servono all'educatore per lavorare con i bambini, ma che in sé non sono sufficienti se non sono accompagnati dalla disponibilità umana e da doti personali autentiche. Un educatore d'infanzia non ha la responsabilità di offrire ai bambini un determinato sapere formalizzato, ma, in considerazione dell'età dei bambini, ha il compito di accompagnarli nei primi saperi essenziali della vita. Non si tratta di qualcosa di meno ma di qualcosa di più. E' un lavoro che, più di molti altri, ha la necessità di guardare al futuro e che richiede una grande responsabilità. All'educatore si

richiede la capacità di gestire situazioni in cui bambini ed adulti convivono, con un ruolo di regia e mediazione educativa, rapportandosi in modo significativo con tutti i soggetti ed instaurando un dialogo aperto e produttivo con tutte le diversità che compongono il contesto. Gli educatori sono forniti di competenze che qualificano la comunicazione interpersonale e ne potenziano la capacità di "tenuta" e di comprensione degli aspetti pulsionali, simbolici, dinamici propri della relazione educativa adulto-bambino. Gli educatori sono formati alla competenza (segue a pagina 6)

DAL 17 NOVEMBRE AL 13 APRILE

CICLI DI INCONTRI DI FORMAZIONE

INFO@TERZOTEMPO.IT - TEL 011 81 29 503

SABATO 17 NOVEMBRE 2012 DALLE 9.30 ALLE 12.30
IL COORDINAMENTO NEI SERVIZI EDUCATIVI
 PROFESSIONI A CONFRONTO
 A CURA DI TERZO TEMPO; STAFF DI PROGETTAZIONE COORDINAMENTO E VERIFICA
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

SABATO 24 NOVEMBRE 2012 DALLE 9.30 ALLE 12.30
SPAZI DI GIOCO, SPAZI DI PENSIERO
 VALENZE E SIGNIFICATI, ORGANIZZAZIONE E CONNOTAZIONE DEGLI SPAZI EDUCATIVI
 A CURA DI MARIA LUISA PUCINI
 RESPONSABILE PEDAGOGICA CIRCOLO DIDATTICO COMUNALE
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

SABATO 15 DICEMBRE 2012 DALLE 9.30 ALLE 12.30
LA DOCUMENTAZIONE
 FORME, SCRITTURA E IMMAGINI DELLA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA
 A CURA DI TERZO TEMPO; LOREDANA SANTIMARIA - EDUCATRICE
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

SABATO 19 GENNAIO 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
PENSARE L'EDUCAZIONE
 QUALI OBIETTIVI, ATTIVITÀ ED ESPERIENZE, PER QUALI BAMBINI? COSA SIGNIFICA PROGRAMMARE, VANTAGGI E CARATTERISTICHE DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA.
 A CURA DI ADRIANA BEVIONE, PEDAGOGISTA
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

SABATO 02 FEBBRAIO 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
LE ROUTINE CHE AIUTANO A CRESCERE
 RITI E ROUTINE COME QUADRI DI RIFERIMENTO PER IL BAMBINO.
 A CURA DI ADRIANA BEVIONE, PEDAGOGISTA
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

SABATO 16 FEBBRAIO 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
L'ALLEANZA EDUCATIVA
 LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE COME RISORSA.
 A CURA DI ADRIANA BEVIONE - PEDAGOGISTA
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

SABATO 09 MARZO 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
LABORATORIO DEL FARE
 SOSTENERE LA CREATIVITÀ DEL BAMBINO ATTRAVERSO LA SUE ESPRESSIVITÀ
 A CURA DI TERZO TEMPO - EDUCATRICE DANIELA MANFIERI
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

SABATO 23 MARZO 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
LABORATORIO DI LETTURA
 SOSTENERE LA CREATIVITÀ DEL BAMBINO ATTRAVERSO LA SUE ESPRESSIVITÀ
 A CURA DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

SABATO 13 APRILE 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
DIALOGHI MUSICALI
 MUSICA IN FASCE
 A CURA DI CHIARA MUSSO DELL'ASSOCIAZIONE VOCI IN NOTE
 PRESSO VIA PO, 7 10124 TORINO

INCONTRI RIVOLTI AD OPERATORI PER LA PRIMA INFANZIA

PROGRAMMI DI FORMAZIONE A TORINO

Formazione ed aggiornamento per gli educatori e gli animatori AICS

(segue da pagina 5) relazionale, condizione indispensabile per comprendere il mondo del bambino, sostenendolo nella crescita. L'educatore può così dialogare con il bambino e con l'adulto, avendo acquisito ed integrato nel proprio modo di essere, un atteggiamento di apertura e di ascolto verso la conoscenza del codice simbolico della comunicazione affettiva. La capacità dell'educatore di saper padroneggiare la propria equazione psico-corporea è la garanzia che le potenzialità affettive, cognitive e mentali dei bambini possano trovare un ambiente favorevole alla crescita e alla formazione personale della propria identità. L'educatore tiene un atteggiamento di apertura e flessibilità; partecipa al gioco con i bambini, senza intrusione, senza giudizio o colpa; accetta i comportamenti dei bambini sia nelle scariche aggressive, sia negli atteggiamenti regressivi e successivamente li rielabora; orienta e canalizza, senza rotture, le cariche aggressive, le libera verso l'espressività simbolica, le rende condivisibili, al servizio della crescita. L'educatore è provvisto dell'attitudine ad osservare le relazioni e a trarne i criteri per l'organizzazione dell'ambiente e degli interventi. Il compito degli educatori è favorire uno spazio rassicurante e accogliente, divertente, ricco di strumenti atti a facilitare l'incontro con l'altro. La formazione continua degli educatori è una condizione imprescindibile per garantire l'utilizzo di un metodo di lavoro comune, il raggiungimento di obiettivi chiari ed individuati, la conoscenza approfondita della tipologia del servizio, del progetto e della programmazione proposta e costruire la competenza per lavorare in equipe. Ritenendo che i percorsi formativi che preparano al mestiere di educatore forniscano una formazione sul "saper essere", lo staff di coordinamento AICS a Torino ha elaborato un percorso formativo per gli educatori che prevede, sia una parte relativa al "saper essere", che una parte relativa al "saper fare". Si tratta quindi di moduli formativi che hanno un fondamento esperienziale. La nostra proposta prevede infatti oltre, alle metodologie "frontali", l'uso di una metodologia che opera attraverso giochi di role-playing, di drammatizzazione, di psicodramma, di ruolo, di movimento e di espressione corporea, un percorso nel quale rendersi consapevoli delle competenze relazionali e nel contempo svilupparne il potenziale. Una formazione di questo tipo punta a promuovere la partecipazione dei soggetti, così da indagare in prima

persona ciò che si vuole trasmettere: il rispetto, l'ascolto, l'empatia, l'attenzione all'altro. La formazione punta altresì a rafforzare le competenze relazionali e creative necessarie per svolgere e proporre attività ludiche, di movimento, laboratoriali indispensabili nel lavoro con i bambini. Il programma formativo che segue è stato pensato con l'obiettivo di fornire gli strumenti indispensabili alla realizzazione di un progetto di qualità e al contempo alla formazione e costruzione di un gruppo di lavoro che possa lavorare in maniera coerente ed armonica.

Annamaria Battista

DAL 7 DICEMBRE AL 9 FEBBRAIO

CICLI DI INCONTRI DI FORMAZIONE

INFO@TERZOTEMPO.IT - TEL. 011 81 29 503

VENERDÌ 7 DICEMBRE 2012 DALLE 9.30 ALLE 12.30
IL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA. SERVIZIO EDUCATIVO?
 IL RUOLO DELL'ANIMATORE

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE 2012 DALLE 9.30 ALLE 12.30
IL LABORATORIO DEL FARE
 SAPER GESTIRE UN POLO DI INTERESSE

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 2012 DALLE 9.30 ALLE 12.30
A CHE GIOCO GIOCHIAMO?
 IL GIOCO COME STRUMENTO OPERATIVO E COME CONTENIMENTO

SABATO 12 GENNAIO 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
LA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

SABATO 26 GENNAIO 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
IL LABORATORIO DEL FARE
 SOSTENERE LA CREATIVITÀ DEL BAMBINO
 ATTRAVERSO LA SUA ESPRESSIVITÀ

SABATO 09 FEBBRAIO 2013 DALLE 9.30 ALLE 12.30
L'ALLENZA EDUCATIVA
 IL RAPPORTO CON I GENITORI

INCONTRI RIVOLTI AGLI ANIMATORI DEI SERVIZI INTEGRATIVI

PRESSO TERZO TEMPO - EDUCAZIONE CULTURA SPORT
VIA PO 7 - TORINO

Sei medaglie d'oro, sei medaglie d'argento, otto medaglie di bronzo ai campionati nazionali AICS

Brescia leader della ginnastica artistica nell'anno celebrativo del 50° AICS



Le atlete della rappresentativa bresciana dell'Aics hanno ricevuto il plauso della Città di Brescia e sono state premiate giovedì 6 dicembre scorso dell'Assessorato Comunale alla presenza dell'Assessore allo Sport Massimo Bianchini, Mara Boldini Presidente Aics Brescia e Mario Gregorio dirigente Nazionale Aics.

Le ginnaste bresciane delle squadre Brixia, Ginnastica Artistica Ghedi, Polisportiva Collebeato e Gym Team Azzurra hanno vinto il titolo italiano proprio nell'anno più ricco e significativo, quello del 50° anniversario di fondazione che dunque si è colorato con il bianco-azzurro di Brescia. Portando il saluto, Mara Boldini ha sottolineato i risultati conseguiti dalle atlete che

hanno cercato di dare il meglio di se nelle quattro giornate a Torino.

L'Assessore Massimo Bianchini ha ribadito che le giovani atlete rappresentano il futuro su cui Brescia vuole investire ed è doveroso che l'Assessorato Comunale abbia ricevuto le atlete dell'Aics nella splendida cornice di Palazzolo Loggia. Mario Gregorio, dirigente nazionale Aics, ha elogiato le atlete, le insegnanti ed i dirigenti che hanno saputo dare gli stimoli giusti alle ragazze e reso possibile il sogno della vittoria a Torino.

Un ricco "bottino" che pone in grande evidenza le sei medaglie d'oro (con Pilar Rubagotti, Chiara Imeraj e Alessia Bencivenga della Brixia ed Elisa Valseriati, Jessica Volpi e Cristina Bonetti della Polisportiva



Collebeato), sei medaglie d'argento (con Elisa Sartorelli della Ginnastica Ghedi, Desirée Carofiglio e Giorgia Durosini della Brixia, Alessia Casali e Sara Pezzotti del Collebeato e Camilla Marino del Gym Team Azzurra) e alle otto di bronzo (con Sara Zacchi della Ginnastica Ghedi, Giada Pigliaru e Paola Finotti della Brixia, Anna Bonomi, Francesca Pasquali e Chiara Moreschi del Collebeato ed Annalisa Rosina e Nicole Cartella dell'Azzurra), oltre ai Presidenti (Folco Donati, Salvatore Capatori, Aldo Pipa e Teresina Ceresoli).

L' AICS DI AGRIGENTO COSTITUISCE IL DIPARTIMENTO DI PARITÀ'

Mobilizzazione per le pari opportunità e contro la violenza sulle donne



E' stato il Comitato Provinciale dell'AICS, diretto da Calogero Basile, la sede della riunione, presieduta dalla coordinatrice regionale del Dipartimento per le Pari opportunità dell'AICS, Anna Sciangula, finalizzata alla costituzione del Dipartimento provinciale per le Pari opportunità AICS e, di conseguenza, all'elezione del presidente e del Comitato direttivo. L'incarico di presidente del Dipartimento per le Pari opportunità per la provincia di Agrigento è stato conferito a Lorella Zarbo che si avvarrà della collaborazione di Anna Zattolo e Liliana Arrigo in qualità di vicepresidenti,

di Stella Camillieri in qualità di segretaria e del comitato direttivo composto da Daniela Morreale, Ester Monachino e Rita Baio. Già dalla prima riunione sono stati affrontati temi caldi: si è discusso della violenza perpetrata a danno delle donne, traendo spunto dagli ultimi fatti di cronaca tristemente accaduti anche nella nostra città, Anna Sciangula ha affrontato l'argomento anche sotto il profilo legislativo e non sono mancati riferimenti alle associazioni che si occupano di Parità nell'agrigentino.

"L'idea - ha commentato la neopresidentessa Lorella Zarbo - è di dare la via ad una serie di iniziative finalizzate a dare voce a quelle donne che non hanno fiato per gridare la propria condizione di disuguaglianza, di discriminazione, di violenza fisica e psicologica senza per questo volerci sostituire a enti che si occupano del settore in modo professionale anzi, proprio a "gente del mestiere" tendiamo la mano perchè convinte che unire le forze sia importante per perseguire un obiettivo comune. Ovviamente la nostra attenzione sarà rivolta anche a chi vive discriminazioni perché proveniente da un Paese diverso o perché crede in un dio diverso, a chi, insomma, sente negarsi i propri diritti umani".

"Credo fermamente che questa sia una iniziativa lodevole - ha detto Calogero Basile - perché tutti dobbiamo avvalerci degli stessi diritti, senza distinzione di sesso, religione o provenienza etnica".



Il Dipartimento per le Pari opportunità dell'AICS è costituito in forma assolutamente volontaria quindi senza retribuzione alcuna. Chi è Lorella Zarbo. Agrigentina doc, Lorella, in servizio da 27 anni, ha lavorato per 15 anni in un circolo didattico individuato in area a rischio, impegnandosi per l'integrazione di alunni extracomunitari in difficoltà e con disagio socio-economico, favorendo, quindi, le pari opportunità.

Ma Lorella non è solo questo. Fin dalla più tenera età si è dedicata all'arte, producendo lavori grafico-pittorici che ne hanno evidenziato le doti. Lorella ha partecipato a numerose mostre tenutesi in gallerie d'arte e location di interesse culturale, molte delle quali promosse dall'AICS, ottenendo riconoscimenti da parte della critica.

Ufficio Stampa AICS Agrigento

ESORDIO VENERDI' 14 DICEMBRE 2012

Sulle piattaforme Internet la web series “G&T” patrocinata da GAYCS

Venerdì 14 dicembre sarà lanciata sulle piattaforme Internet, la web series di 14 puntate “G&T”: la storia d’amore (im)possibile tra un ragazzo gay e un ragazzo etero. Tommaso e Giulio sono amici fin da bambini: il primo è eterosessuale e convive con Serena, la sua ragazza fin dai tempi delle superiori, mentre Giulio è gay ed ha appena terminato una storia di tre anni con Matteo a causa del suo tradimento con un altro ragazzo.

Parte da qui il racconto di un amore (im)possibile tra due ragazzi appartenenti a due mondi lontani che però sono in grado di intrecciarsi, grazie al linguaggio universale del cuore e al di là di ogni standard sociale e mentale. La serie, ideata già dal 2010, è autoprodotta dall’RtaMovie, associazione teatrale e cinematografica di Torino nata nel 1999. Scritta a 8 mani da Francesco D’Alessio, Matteo Rocchi, Lorenzo Li Calzi e Gabriele Pellegrino. e patrocinata da GAYCS – dipartimento LGBT di AICS – Associazione Italiana Cultura Sport.

La web series è rivolta a un pubblico di qualunque estrazione sociale e orientamento sessuale, proprio grazie all’universalità delle emozioni raccontate e vissute dai suoi personaggi, nei quali molti potrebbero riconoscersi. A dichiararlo è Francesco D’Alessio, uno dei registi di G&T. I toni sono i “classici” da telefilm: si spazia dalla commedia al drammatico, con una percentuale importante di scene erotiche.

"Mi piaceva l’idea di raccontare l’amore impossibile tra un etero e un gay – conclude D’Alessio - anche se non la vedo come “mission impossible”, ma come una possibilità differente. Le storie che

si intrecciano nella fiction G&T sono tratte da esperienze di vita realmente accadute e riadattate per creare una serie tv.

Abbiamo sposato questo progetto per mettere in luce la realtà che ci circonda, infatti i rapporti fra eterosessuali e gay rappresentano ormai la normalità. A sostenerlo è il coordinatore nazionale di GAYCS, Adriano Bartolucci Proietti. Non è più ammissibile, soprattutto alla luce degli spiacevoli episodi di violenza e intolleranza nei confronti del “mondo” LGBT, nascondersi dietro certi pregiudizi. Il circuito web rappresenta sempre di più lo strumento per la diffusione di progetti volti a sensibilizzare e porre un freno all’omofobia. Grazie a G&T – conclude Bartolucci Proietti - si riuscirà a rendere normale ciò che per molti rappresenta l’anormalità.

La web serie G&T è stata presentata alla stampa a Torino ed a Roma dove sono intervenuti: Francesco D’Alessio, regista G&T; Adriano Bartolucci Proietti, Coordinatore nazionale di Gaycs; Francesco Soro, Presidente del Corecom Lazio e fondatore di Next-tv.it



13 DICEMBRE 2012

L'AICS aderisce alla giornata nazionale della Rete Italiana di Cultura Popolare

Anche l'AICS sostiene la Cultura Popolare... Non sono questi anni facili per chi prova quotidianamente a testimoniare la cultura e in generale l'impegno associativo come espressione di cittadinanza, antidoto alla paura e all'insicurezza e diritto di vivere in pienezza il proprio progetto di vita. La cancellazione o il ridimensionamento degli spazi di partecipazione e di confronto, i tagli delle risorse e un'azione repressiva e indiscriminata dell'Agenzia delle Entrate verso l'associazionismo stanno mettendo a dura prova il lavoro delle associazioni e dell'intero sistema di terzo settore. È quindi importante per l'AICS e per tutti quelli che come noi credono che la Cultura sia bene primario che continuino ad esserci queste importanti testimonianze ... Buona giornata nazionale della Cultura Popolare a tutti/e.

“L'impegno della Rete Italiana di Cultura Popolare - dichiara Ugo Perone Presidente della Rete Italiana di Cultura Popolare - si è esteso in questi anni, coinvolgendo in un'avventura comune grandi e piccoli territori, accomunati dal desiderio di conservare, rinnovare e far conoscere i tesori di una cultura diffusa e radicata nella storia e nell'identità di un luogo, ma sovente sottovalutata. Esattamente come accade a ciò che ci è più prossimo e molto spesso più necessario: finiamo per darlo per scontato e non prestarvi più attenzione. Fino a che non risulti minacciato.

Proprio ora siamo di fronte alla minaccia di una cultura come semplice evento e come puro bene di consumo e dobbiamo perciò tornare a riconoscerci in una cultura come quotidianità, come forma di identità e di appartenenza. Il 13 dicembre cessa l'implacabile e progressiva anticipazione dell'ora del tramonto. Le giornate ancora non si allungano; dobbiamo attendere ancora un po'. Ma la nostra percezione del loro accorciarsi si tramuta in attesa di una luce nuova, più duratura. Con buone ragioni - conclude Ugo Perone - è stato scelto questo giorno come momento simbolico per riaccendere attraverso migliaia di micro avvenimenti l'attenzione per la cultura popolare. Sarà, come sempre, una festa. E una festa, come sempre, è occasione per ricominciare con nuova lena il capillare lavoro della cultura, una cultura diffusa ma capace di dialogare e di mettersi in rete.”

“Il 13 dicembre 2012 – Giornata Nazionale della Rete Italiana di Cultura Popolare - sottolinea Antonio Damasco Direttore della Rete Italiana di Cultura Popolare - segna la chiusura di un anno speciale: nonostante i molti problemi congiunturali e l'assetto istituzionale dei territori in via di mutamento il messaggio della Rete è sempre più una realtà consolidata nel nostro paese. Stanno infatti entrando a far parte della Rete molte nuove realtà: Comuni grandi e piccoli di ogni Regione, Università e strutture pubbliche e private. Questo forte interesse per la cultura popolare si evidenzia sia nel vasto programma della Giornata, che raccoglie molteplici eventi da ogni angolo d'Italia, che nel prezioso lavoro delle Antenne sui territori che si esprime in particolare con le Cattedre Ambulanti della Cultura Popolare: occasioni importanti per riconoscere i Testimoni della Cultura Popolare e proporre il loro sapere alle nuove generazioni, destinatarie ideali di ogni lavoro di conservazione, tutela e promozione dei patrimoni culturali.”



LE IMMAGINI DEL MANIFESTO E DELLE TESSERE ASSOCIATIVE

Campagna AICS del tesseramento 2012/2013 all'insegna dello slogan "Unisciti a noi"



LA PRESENTAZIONE DELLA GUIDA AI SERVIZI PER L'ANNO 2012 - 2013

Qualità, professionalità, immagine, servizi sono le idee-forza che intendiamo potenziare nell'immediato futuro. Abbiamo testato - nel corso delle celebrazioni per il 50° anniversario dell'AICS - le nostre capacità organizzative e progettuali aggregando nuovi sodalizi, stipulando accordi di collaborazione con partners di alto profilo.

In sostanza abbiamo velocizzato i bioritmi del nostro movimento, raccolto consensi, propiziato molteplici canali istituzionali. Sullo slancio del 50° prosegue la volata lunga verso nuovi traguardi per ottimizzare gli strumenti della comunicazione fra cui la "Guida ai Servizi" che conferisce una valenza contrattuale e competitiva alla nostra tessera associativa.

Questo pocket evidenzia una mirata e proficua strategia di marketing che ci rende protagonisti in virtù di un considerevole portafoglio numerico: 850.000 soci, 9.000 società sportive e circoli polivalenti. Una grande realtà associativa che ha raggiunto una presenza capillare su tutto il territorio.

Abbiamo collaudato con successo la nostra chance sul mercato delle grandi sponsorizzazioni. Dobbiamo persistere in questa direzione consapevoli di una linea progettuale competitiva per elevare il livello dei servizi.

Mi preme però sottolineare che cresce l'adesione all'Associazione in sintonia con lo spessore di un impegno sportivo, culturale e sociale finalizzato a migliorare la qualità della vita dei nostri associati, delle donne, degli uomini e dei giovani che trovano soddisfazione alle proprie esigenze all'interno di questa grande e bella famiglia che è l'AICS.

Bruno Molea
Presidente Nazionale AICS



RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

Doping: il CEFT concede - previa certificazione medica - l'esenzione a fini terapeutici

Da anni noi di "AICS On Line" ci siamo fatti promotori dei valori sportivi e, specialmente, di tantissime campagne antidoping. In Italia negli ultimi anni sono stati tantissimi gli sportivi che sono stati sorpresi con valori nel sangue tali da comportare giorni, mesi o anni di squalifica per doping.

Ma cosa succede se alcuni atleti che soffrono di particolari malattie sono costretti ad assumere determinati medicinali composti di sostanze proibite dalla lista WADA? Oggi, in questo numero, parleremo dell'esenzione ai fini terapeutici (TUE) di sostanze incluse nell'almanacco dei farmaci dopanti. L'esenzione a fini terapeutici è l'autorizzazione concessa dal Comitato per l'Esenzione a Fini Terapeutici – CEFT – ad utilizzare a scopo terapeutico sostanze o metodi inclusi nella lista WADA delle sostanze e metodi proibiti. Tutti gli atleti che hanno necessità di assumere medicinali considerati dopanti, hanno l'obbligo di avvertire il CEFT con determinate tempistiche.

Da regolamento è obbligatorio inviare la richiesta entro trenta giorni prima della partecipazione all'evento sportivo. Ci sono comunque delle situazioni nelle quali questo termine può anche non essere osservato ovvero nei casi di: 1) Emergenza; 2) Terapia procrastinabile (cioè quando la patologia si manifesta a ridosso dell'evento, obbligando necessariamente l'atleta ad assumere una determinata sostanza proibita); 3) Sopraggiunta condizione clinica acuta non procrastinabile.

Quando si presentano tali eventi, occorre che l'interessato presenti la domanda di TUE non appena sia stata formulata la diagnosi che prevede l'assunzione di alcuni medicinali che nel mondo sportivo sono considerati doping. Una volta aver presentato tale domanda, l'approvazione segue criteri molto rigidi ed è concessa nel caso in cui l'atleta potrebbe subire gravi danni alla salute causatigli dalla sospensione del farmaco in questione; l'uso della sostanza non porterebbe migliorie sulla prestazione sportiva; non vi è alcuna ragionevole alternativa terapeutica.

PROCEDURA PER PRESENTARE LA RICHIESTA:

La richiesta deve essere trasmessa al CEFT, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (Stadio Olimpico – Curva Sud, gate 23 – 00135 Roma), anticipata via FAX (0632723742) corredata da:

- 1) modulo TUE F49 Therapeutic Use Exemption Application;
- 2) modulo F51 Scheda per il medico curante/specialista; reperibili sul sito <http://www.coni.it/attività-istituzionali/antidoping/documentazione-m/modulistica.html>
- 3) Documentazione medica comprovante la diagnosi, comprensiva sia degli accertamenti diagnostici e/o laboratorio, che attesti l'assenza di eventuali controindicazioni alla pratica dell'attività sportiva agonistica, sia la necessità dell'utilizzo della sostanza o del metodo proibiti e le motivazioni per le quali non è possibile utilizzare un altro farmaco
- 4) Certificato idoneità all'attività agonistica e/o per gli atleti professionisti di cui alla legge 91/1981 scheda sanitaria aggiornata con riferimento alla patologia per cui si richiede la TUE.

LA MODULISTICA DOVRA' SPECIFICARE:

- 1) la Federazione Sportiva Nazionale, la disciplina sportiva associata, l'ente di promozione sportiva di appartenenza e la disciplina praticata dall'atleta;
- 2) la diagnosi;
- 3) i principi attivi contenuti in medicinali registrati, via di somministrazione, dosaggio e posologia;
- 4) la durata di somministrazione della sostanza o dell'applicazione del metodo normalmente vietati per cui si chiede l'esenzione;
- 5) se è stata effettuata un'unica somministrazione, deve essere evidenziata la voce sul modulo "once only", mentre in caso di emergenza o di esigenza terapeutica non procrastinabile, deve essere evidenziata la voce sul modulo "emergency" specificando la data di inizio o la data di terapia effettuata in emergenza o di esigenza terapeutica non procrastinabile.

Andrea Cecinelli

INVIA I TUOI QUESITI A aics@confconsumatori.it



CONFCONSUMATORI
CONFEDERAZIONE
GENERALE DEI
CONSUMATORI

AICS & Confconsumatori: dalla parte del cittadino

Doppia fatturazione: che fare?

«Sono passato ad un altro gestore per l'energia elettrica e il gas, ma mi arrivano ancora fatture dal vecchio venditore. Devo pagarle entrambe?»

È un classico caso di doppia fatturazione. Quando si cambia gestore, sia per passare dal mercato di maggior tutela al mercato libero o viceversa sia rimanendo nel mercato libero, è onere del nuovo gestore scelto comunicare il passaggio al precedente gestore trasferendo l'utenza. A volte, però, qualcosa nella comunicazione tra i due gestori non funziona e l'utente riceve per lo stesso periodo di consumo una bolletta del vecchio fornitore e una di quello nuovo. Che fare in questi casi? Il cliente deve inviare immediatamente una richiesta di rettifica

tramite raccomandata a/r al vecchio fornitore che deve provvedere entro 20 giorni solari a rettificare la fatturazione, inviando la fattura di chiusura, ed eventualmente ad accreditare le somme non dovute, se già versate. Se il vecchio gestore effettua la rettifica dopo 20 giorni solari scatta l'indennizzo di 20 euro (entro 40 giorni) o 40 euro (entro 60 giorni) o 60 euro (oltre 60 giorni).

CONSULENZA GRATUITA - Per fornire informazioni e consulenze gratuite in materia di energia elettrica e gas è stato attivato il progetto **“Energia: diritti a voce”** nel quale sono impegnate 17 associazioni dei consumatori. È possibile rivolgersi al numero verde 800 82 12 12 per chiamate da rete fissa, dal lunedì al venerdì (9-13 e 14-18) o agli sportelli attivati sul territorio.

Senza luce per 16 giorni: Enel deve risarcire

Cercava di tornare al vecchio gestore e si è ritrovato per 16 giorni senza energia elettrica in pieno inverno nella casa in cui svolge anche la propria attività professionale. Il Giudice di Pace di Bitonto (Bari), ha condannato Enel Servizio Elettrico S.p.A. - Maggior Tutela a risarcire 400 euro, oltre le spese legali, a un associato che si era rivolto alla Confconsumatori per vedere tutelati i suoi diritti. La disavventura era iniziata diversi mesi prima, quando un'altra compagnia gli aveva offerto un contratto nel Mercato Libero, al quale l'uomo aveva aderito attratto dalla promessa di un risparmio rilevante. Purtroppo, invece, **il contratto con la nuova compagnia non è mai stato davvero attivato**, per cui, dopo poco, il consumatore di Bitonto si è trovato a pagare una **doppia fatturazione**: al nuovo gestore che non forniva alcun servizio e al vecchio gestore che non era stato informato del passaggio. A quel punto **l'uomo si decide a recedere dal nuovo contratto e a tornare con il vecchio gestore ma gli viene staccata la luce**. Grazie all'intervento dell'avvocato Alessandra Taccogna di Confconsumatori Bari, il Giudice ha condannato Enel a causa del ritardo con cui ha provveduto a far rientrare l'utente nella Maggior Tutela. Infatti, il rientro al mercato di maggior tutela, con la conseguente **riattivazione dell'energia elettrica, è avvenuto 16 giorni dopo la richiesta scritta**, ben oltre il termine di tre giorni previsto dall'Autorità garante, con notevoli disagi per l'utente.

Rubrica a cura di Bianca Maria Sarti
Ufficio Stampa Confconsumatori

L'IMU è dovuta anche dagli enti non commerciali

Lo scorso 19 novembre 2012 è stato approvato il decreto (200/2012) che regola l'IMU per gli Enti no profit. In sede di conversione sono state modificate le regole di esenzione fissate in precedenza dal D.lg 23/2011.

Secondo le nuove regole l'esenzione dall'IMU vale per gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali e sportive a condizione che per l'utilizzazione di dette strutture si riscuota una retta simbolica e che non siano utilizzate a scopo commerciale.

Nel caso in cui l'unità immobiliare abbia una utilizzazione mista (ovvero sia commerciale che istituzionale) l'agevolazione è limitata alla sola porzione di immobile destinata ad attività non commerciale, ma soltanto se è identificabile; in caso contrario è tutta commerciale. L'art. 3 del su intestato decreto stabilisce i requisiti necessari per considerare le attività non commerciali.

Nell'atto costitutivo o nello statuto dell'ente no profit deve essere espressamente previsto:

- a) Il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali;
- b) L'obbligo di reinvestire gli eventuali utili o avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo di attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale;
- c) L'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente non commerciale, in caso di scioglimento, ad altro ente non commerciale che svolga la medesima attività.

Vengono elencati inoltre ulteriori requisiti:

- Sono considerate non commerciali, le attività assistenziali e sanitarie quando sono accreditate e contrattualizzate o convenzionate con lo Stato, le Regioni e gli enti locali, sono svolte in maniera complementare o integrativa rispetto al servizio pubblico e sono prestate a favore dell'utenza, alle condizioni previste dal diritto dell'Unione europea e nazionale;
- Se le attività non sono accreditate e contrattualizzate o convenzionate, devono essere svolte a titolo gratuito o dietro il versamento di corrispettivi di importo simbolico, senza superare la metà dei corrispettivi medi previsti per analoghe attività svolte con modalità concorrenziali.
- Il corrispettivo simbolico è il parametro per classificare come non commerciali anche le attività ricettive, culturali, ricreative e sportive.
- Le attività didattiche sono considerate paritarie rispetto a quella statale quando è garantita la non discriminazione in fase di accettazione degli alunni e vengono svolte a titolo gratuito o dietro corrispettivo simbolico.

Ad una attenta valutazione del testo di legge (che ricordiamo è uscito in G.U. con la data del 23/11/2012) pochi sono i Circoli AICS che posso godere dell'esenzione dell'IMU.

A titolo puramente esemplificativo saranno esenti i circoli che utilizzano l'immobile quale sede sociale o per lo svolgimento di attività che non producono alcuna entrata.

Infatti, seguendo le indicazioni di legge sopra riportate, un circolo che utilizza il proprio immobile per svolgere attività sportiva a pagamento (esempio organizzare corsi di ginnastica a prezzi NON simbolici e in ogni caso superiori alla metà dei corrispettivi medi previsti per le medesime attività) DEVE pagare l'IMU il prossimo 17 DICEMBRE 2012.

Modello EAS: aperta una finestra fino al 31 dicembre 2012

Nelle scorse settimane si è tenuto un Tavolo di incontro tra Agenzia delle Entrate e Forum del Terzo Settore. Tra i temi all'ordine del giorno anche la questione del Modello EAS e chiarimenti rispetto all'applicabilità dell'istituto della remissione in bonis. Ieri l'Agenzia delle Entrate ha diramato la **risoluzione n. 110/E/2012 (vedere pdf sulla home page del sito AICS)** che riesamina il perimetro dell'applicabilità dell'istituto della remissione in bonis per gli enti che non abbiano ancora provveduto all'invio del modello EAS, confermando il termine del **31 dicembre 2012** (30 settembre a regime) per l'annualità corrente, versando contestualmente la sanzione pari a euro 258,00, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, comma 1 del D.L. n. 16 del 2012.

Censimento ISTAT

Tutti i circoli affiliati devono compilare il modulo del censimento. La prima operazione da fare è controllare che l'esatta ragione sociale coincida con quanto indicato sullo statuto e nella comunicazione all'Agenzia delle Entrate competente per territorio e che il codice fiscale indicato in fondo alla prima pagina del censimento corrisponda effettivamente al vostro codice fiscale.

COSA FARE SE IL CIRCOLO NON HA RICEVUTO IL QUESTIONARIO?

Bisogna contattare l'ufficio provinciale del censimento presso la Camera di Commercio competente per territorio.

COSA FARE SE IL CIRCOLO HA RICEVUTO 2 QUESTIONARI?

Bisogna compilare soltanto il questionario con il codice fiscale esatto. Bisogna richiedere all'ufficio provinciale del censimento l'annullamento del Questionario errato.

E' OBBLIGATORIO ISTITUIRE IL QUESTIONARIO COMPILATO?

Sì. La mancata restituzione comporta una sanzione da € 516,46 a € 5.164,60

A CHI DEVE ESSERE RESTITUITO IL QUESTIONARIO?

Il questionario cartaceo deve essere consegnato all'ufficio Provinciale del Censimento competente per territorio. Considerato che la restituzione è obbligatoria è opportuno farsi rilasciare una ricevuta. In alternativa al modello cartaceo è possibile e consigliabile spedirlo direttamente ON-LINE.

Se si consegna il questionario cartaceo non è necessario l'invio on-line e viceversa.

ENTRO QUALE DATA BISOGNA RESTITUIRE IL QUESTIONARIO?

Entro il 20.12.2012 sia cartaceo che on-line.

Materiale informativo sui videogiochi

La legge n. 189 del 08.11.2012, meglio nota come "Decreto Balduzzi" sulla salute, prevede per tutti gli esercizi (compresi i circoli AICS) in cui sono presenti SLOT MACHINES (comma 6A) l'esposizione di materiale informativo che deve essere fornito dall'azienda sanitaria locale.

Per ricevere il materiale, il circolo AICS, deve fare espressa richiesta all'ASL competente per territorio tramite **RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO ENTRO IL 31.12.2012.**

L'obbligo di esposizione entra in vigore il 01.01.2013.

L'omessa esposizione comporta una sanzione fino a € 50.000,00 (cinquantamila). La legge non fissa alcun termine per l'invio del materiale da parte dell'ASL ma la raccomandata serve per dimostrare di aver richiesto la documentazione nei termini.

SERVIZI PER I SOCI AICS

L'AICS sul tuo cellulare con le innovazioni tecnologiche Apple ed Android



SCARICA L'APP



Cerca **“aics associazione italia cultura sport”** sugli store oppure fotografa il **QRcode** e **scarica l'App AICS** per restare **aggiornato**.



powered by
makeitapp
www.make-it-app.it

La Radio AICS per potenziare l'immagine istituzionale del movimento



La Direzione Nazionale AICS ha approvato all'unanimità l'attivazione della Radio. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni tese al potenziamento dei servizi, di una sempre migliore comunicazione e di una maggiore visibilità dell'Associazione.

Si tratta di una vera e propria radio, con musica, spazi informativi e di servizio, in linea con la mission dell'AICS. Una radio, quindi, personalizzata, praticamente "su misura",

trasmessa via web che ogni singolo circolo potrà diffondere all'interno della propria sede. Un palinsesto di intrattenimento e di informazione, con giornali radio e notizie, intervallato dalla musica. Oltre alle funzioni di intrattenimento e di informazione, l'AICS WEB RADIO rappresenta una fonte di introito per ogni singolo circolo, grazie alla possibilità di vendere spazi pubblicitari. Quindi anche un aspetto commerciale molto interessante in quanto - oltre a coprire i costi piuttosto contenuti di investimento iniziale - offre possibilità di guadagno.

Per concludere, una radio così personalizzata o "brandizzata" concorre a rafforzare l'immagine istituzionale dell'AICS. Per attivare il servizio radio, per la realizzazione di spot da parte dei circoli, per personalizzare al meglio la radio e ottenere le dovute assistenze si devono richiedere i dati per l'accesso a Roberto Vecchione presso gli uffici della Direzione Nazionale inviando una e-mail (dn@aics.info).

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale - Anno VI - N. 286 - giovedì 13 dicembre 2012

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajackowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/1996 modificata dal d.l. 196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Manifestazione ippica

Domenica 16 dicembre si svolgerà la manifestazione ippica promozionale organizzata dalla Società "La Criniera" di Sciacca diretta dal prof. Roberto Fasulo, Presidente Provinciale della FISE.

Arezzo - Corso di formazione per educatori cinofili

Si svolge presso il campo solare di Cafaggiolo di Caviglia un corso di formazione per educatori cinofili. Il corso, organizzato dall'AICS e dalla Scuola Cinofila TogheterDog, si articola in 15 week end.

Arezzo - Corsi di ginnastica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica dolce, aerobica per la terza età. I corsi avranno luogo in numerose palestre e saranno condotti da qualificati istruttori con specifiche competenze.

Brescia - Manifestazione multidisciplinare

Il 15 dicembre si svolgerà il "Natale dello sportivo in favore della solidarietà" presso il palazzetto dello sport di Ghedi. In programma esibizioni di ginnastica, danza, arti marziali e pattinaggio.

Brescia - Evento podistico

Mercoledì 26 dicembre si svolgerà a Brescia la terza edizione della "Corsa della Stella", manifestazione podistica non competitiva di km 7 e 18. Per informazioni tel. 3386548383.

Catania - Campagna del Movimento Alienismo

Ai nastri di partenza la campagna di sensibilizzazione sentimentale del Movimento Alienismo. La promoter Vera Ambra intende umanizzare le relazioni interpersonali per migliorare la qualità della vita.

Modena - Convegno sulla sicurezza

Si svolgerà sabato 15 dicembre presso la Polisportiva Morane il convegno sulla sicurezza. Nell'agenda dei lavori il DL 81. L'evento è organizzato dal C.R., CID AICS, Modena e Reggio Emilia.

Roma - Stage per operatori cinofili

Nei giorni 15 e 16 dicembre si svolgerà presso il Centro Attività Cinofile Kynopolis uno stage di sheepdog condotto da Gianluigi Bertazzoli. La disciplina è nata nelle campagne della Scozia.

Roma - "Una corsa per un sorriso"

Si terrà il 15 dicembre l'evento "Una corsa per un sorriso" gara competitiva di 5 chilometri per sostenere la "Locanda dei Girasoli" che consente un lavoro a 4 giovani con sindrome di Down.

Torino - Festa di Natale con bazar indiano

L'Associazione Artemovimento organizza sabato 15 dicembre in Via Bava n. 18 la festa di Natale con bazar indiano e performance di danza contemporanea. Tel. 011/837451 - info@artemovimento.it

Torino - Spettacolo dell'Associazione Vertigimn

Il 22 dicembre l'Associazione Vertigimn organizza "Apericirco" per gli auguri natalizi e presenta le attività (cerchio aereo, trapezio, giocoleria, hip hop, danza verticale, ecc.). Tel. 3384189800.

Udine - Evento "Solidalmente Giovani"

Venerdì 21 dicembre al Teatro "Giovanni da Udine" si svolgerà la manifestazione Solidalmente Giovani per premiare i vincitori del concorso "La cultura della solidarietà vista dai giovani".

Vicenza - Stage di aikido

Si svolgerà il 12-13 gennaio presso il palazzetto dello sport di Malo uno stage di aikido con Giampietro Savegnago Shihan VIII Dan, André Cognard Shihan VIII Dan, Hanshi Dai Nippon Butokukai.

C.R. Toscana - Manifestazione di pesca sportiva

Si svolgerà domenica 6 gennaio 2013 presso il lago Polcanto (Borgo San Lorenzo - Firenze) la gara di pesca alla trota aperta alla partecipazione dei ragazzi dai 6 ai 14 anni. Per info: tel. 3387091455.